

## Il cinquantenario della stazione di Palermo Notarbartolo

(di F. DI MATTEO, A. CRISAFULLI, Sezione CIFI di Palermo)

Il 26 maggio 1974 fu aperta all'esercizio la stazione di Palermo Notarbartolo, posta sulla linea Palermo-Trapani e da cui ha origine il raccordo per lo scalo merci di Palermo Sampolo e per i raccordi del porto di Palermo.

L'inaugurazione fu il termine di un lungo processo di adeguamento degli impianti e del nodo di Palermo, e dotò la città di un impianto successivamente sviluppatosi e oggi parte del più complesso sistema locale di trasporti pubblici.

La Sezione di Palermo del CIFI, con la collaborazione di RFI, del Comune di Palermo, del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo e dell'Ordine degli Inge-

gnieri, ha ricordato (Fig. 1) l'anniversario con un convegno aperto anche al pubblico, svoltosi il 30 ottobre 2024, e con una mostra di documenti d'archivio e di fotografie, svoltasi nell'Archivio storico del Comune di Palermo dal 30 ottobre al 30 novembre 2024.

Il convegno, presentato dall'Ing. F. DI MATTEO nella sua veste di preside della Sezione di Palermo, dopo i saluti ha visto le relazioni del Prof. R. LAGALLA, Sindaco della città (Fig. 2), che ha introdotto il tema inquadrando le vicende della stazione Notarbartolo e delle linee e dei raccordi che vi afferiscono nello sviluppo del sistema dei trasporti pubblici e privati del centro urbano (Fig. 3).

Hanno fatto seguito le relazioni dei soci della Sezione Ing. G. TRAPANI e Ing. E. CALIRI, che hanno riepilogato la vicenda della sostituzione del primo tronco della linea Palermo-Trapani e del raccordo con il porto, descrivendo poi gli sviluppi degli impianti e delle linee fino al presente.

L'Ing. V. PULLARA, direttore regionale di Trenitalia, ha presentato l'assetto attuale dell'esercizio e i suoi prevedibili sviluppi, che vedono la stazione polo di scambio tra il trasporto regionale e nazionale e i trasporti urbani su ferro (servizio metropolitano di Trenitalia sulle linee RFI interne alla città) e su strada (linee automobilistiche e tramviarie esercite dall'AMAT).



**CIFI**  
COLLEGIO INGEGNERI  
FERROVIARI ITALIANI  
Sezione di Palermo

**CONVEGNO**

**50° ANNIVERSARIO DELLA STAZIONE  
PALERMO NOTARBARTOLO**

**"Palermo e la Stazione Notarbartolo  
passato, presente e futuro".**

Evento realizzato in collaborazione con

**RFI**  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

**d.i.**  
dipartimento  
di ingegneria  
unipa

**SISTEMA  
BIBLIOTECARIO**  
SPAZIO ETNOANTROPOLOGICO  
E ARCHIVIO CITTADINO

**Città di Palermo**

**400°  
Festino  
di Santa  
Rosalia**  
1624 - 2024

**Archivio Storico Comunale - Sala Almeida**  
c/o l'ex convento dei Padri Agostiniani Scalzi  
della chiesa di S. Nicola da Tolentino  
Via Maqueda 157, 90133 Palermo

**Mercoledì 30 ottobre 2024 ore 15.30**

Archivio Storico Comunale – Sala Almeida (Foto Enrico Rubicondo)

(Fonte: CIFI – Sezione di Palermo)

Figura 1 – Volantino pieghevole del Convegno.



(Fonte: CIFI – Sezione di Palermo)

Figura 2 - Prof. R. LAGALLA, sindaco della Città Metropolitana di Palermo.



(CIFI – Sezione di Palermo)

Figura 3 - I partecipanti al convegno nella splendida sala Damiani Almejda dell'Archivio Storico Comunale.

La relazione del Dr. G. MISTRETTA, presidente dell'AMAT, ha sottolineato la crescente integrazione dei vari modi di trasporto in un comprensorio urbano che per popolazione è la quinta città d'Italia e che si è sviluppato tumultuosamente inglobando i centri minori della fascia periurbana e con un insufficiente coordinamento tra mobilità privata e pubblica. Le vicende recenti consentono però di essere fiduciosi sulla possibilità di un crescente riequilibrio modale e sulla sostenibilità finanziaria dell'esercizio e degli adeguamenti infrastrutturali e del materiale rotabile.

Il Prof. M. MIGLIORE, docente del Dipartimento di Ingegneria dell'Ateneo palermitano e componente del Gruppo di Lavoro del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, ha allargato l'analisi al problema dei trasporti

dell'intera Città metropolitana di Palermo. Ferme restando le difficoltà già note ai trasportisti, causate dalla complessità del territorio, da uno sviluppo degli insediamenti scarsamente pianificato e coordinato e da una rete stradale in gran parte inadeguata anche sulle tratte più congestionate, ha sottolineato la possibilità che tali criticità possano, almeno in parte, essere avviate a soluzione con provvedimenti di integrazione dei servizi di trasporto e logistici e sostenendo l'ulteriore sviluppo della rete urbana di trasporti pubblici, in particolare la rete tramviaria, senza dimenticare altre modalità oggetto da tempo di analisi, come la metropolitana leggera automatica.

Alle relazioni, la cui registrazione video integrale è disponibile all'URL <https://www.youtube.com/watch?v=xJU->

[mEr00BaE&ab\\_channel=CIFIPalermo](#) e sulla piattaforma istituzionale web del Collegio, ha fatto seguito l'apertura della mostra di documenti d'archivio e di fotografie offerti dall'Archivio storico del Comune di Palermo e da collezionisti privati tra cui i soci ordinari del CIFI Ing. E. CALIRI e Ing. P. SIMON.

La linea ferroviaria Palermo-Trapani (inaugurata nel 1880) e il raccordo con il porto di Palermo (attivato nel 1874), per l'espansione del centro urbano generarono soggezioni crescenti per le interferenze venutesi a generare con la nuova rete stradale e per la potenzialità divenuta insufficiente a causa dello sviluppo demografico ed economico della città.

Predisposto fin dal 1922, il progetto stabili di abbandonare la linea esistente, tutta in superficie e comprendente la stazione di Palermo Lolli, portando la linea per Trapani e il raccordo per il porto in galleria. Dopo il trasferimento alla nuova Direzione generale delle nuove costruzioni ferroviarie del Ministero dei Lavori Pubblici il progetto, sviluppato a partire dal 1926, prevede la costruzione della stazione Notarbartolo che, oltre a servire la zona di nuova espansione della città e originare i nuovi tracciati per Trapani e per il porto, avrebbe dovuto essere anche l'origine di una nuova linea a scartamento ridotto diretta a Camporeale e a Salaparuta.

I lavori, interrotti dalla Seconda Guerra Mondiale, vennero ripresi negli anni postbellici. Attivati nel 1953 il nuovo scalo di Palermo Sampolo e i nuovi raccordi per il porto, nel 1957 fu iniziato lo scavo della trincea della stazione Notarbartolo. Completata nel 1968 la nuova galleria da Notarbartolo verso Trapani, nel 1970 furono avviate la costruzione del fabbricato viaggiatori e dei servizi accessori e iniziato l'armamento del piazzale.

Inaugurata nel 1974, grazie ai successivi adeguamenti degli impianti ed all'elettificazione delle linee a essa afferenti, la stazione Notarbartolo oggi serve, oltre al nodo di Palermo e ai centri urbani della parte a nord della città, anche quale via di collegamento con l'aeroporto Falcone-Borsellino (Punta Raisi) e, in futuro, con l'aeroporto di Trapani.